



**Mappatura delle attività svolte dai dipartimenti nell'ambito degli accordi di collaborazione  
interuniversitaria internazionale per il 2020**

Il 2020 è stato un anno caratterizzato dall'emergenza pandemica, che purtroppo ha inciso inevitabilmente sulle attività di internazionalizzazione ed in particolar modo sulla concreta attuazione delle mobilità programmate. Pur tenendo conto di tale scenario, l'Ateneo ha comunque effettuato la mappatura delle attività svolte dai dipartimenti nell'ambito degli accordi di collaborazione interuniversitaria internazionale per l'anno 2020.

A giugno 2021 sono **circa 510** gli accordi vigenti (censiti nel database di Ateneo ATLAS e nel data base nazionale CINECA), stipulati con altrettante Università estere in 95 paesi nel mondo.

Negli accordi i partner stabiliscono, secondo criteri di reciprocità, il settore di ricerca e/o di didattica oggetto della collaborazione, le modalità di scambio del personale (docente e tecnico-amministrativo) e degli studenti, nonché le condizioni in materia di assicurazione e di spese di viaggio e soggiorno dei partecipanti.

Per valutare l'efficacia delle collaborazioni internazionali dell'Ateneo, in attuazione dell'obiettivo strategico 4.1. "Promuovere la competitività internazionale dell'Ateneo e rafforzare la cooperazione internazionale", previsto dal Piano Strategico 2019-2021, è stato richiesto ai Dipartimenti, ed in particolare ai docenti coordinatori di accordi, di effettuare la mappatura delle attività svolte nel corso del 2020 nell'ambito degli accordi vigenti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020, analogamente a quanto già fatto per il 2018 e 2019.

Per agevolare tale adempimento è stata utilizzata l'apposita funzionalità dell'applicativo informatico ATLAS, grazie alla quale ogni docente coordinatore di accordi in vigore nell'anno 2020 ha potuto inserire le attività svolte attraverso una scheda personalizzata per accordo e dipartimento di riferimento. Molti accordi prevedono infatti più dipartimenti promotori e quindi più coordinatori con altrettante schede da compilare.

A fronte di 888 schede disponibili ne sono state compilate 779, pari a circa l'88%.

Dei 495 accordi in vigore nel 2020, 453 risultano debitamente monitorati dai rispettivi coordinatori. Di questi ultimi 200 hanno prodotto attività.

In particolare è risultato quanto segue:

- **200 studenti (110 outgoing - 90 incoming)** hanno avuto l'opportunità di seguire corsi, sostenere esami usufruendo dell'esonero dalle tasse presso le Università partner;
- **19 studenti UNIFI** si sono recati all'estero per preparare la tesi di Laurea;



- **49 dottorandi e specializzandi** in mobilità (**20 outgoing** – **29 incoming**);
- **78 tra docenti, ricercatori e assegnisti** del nostro Ateneo si sono recati presso le Università partner per programmi di studio e di ricerca in specifici settori di mutuo interesse e **29 tra docenti, ricercatori e assegnisti stranieri** sono stati ospitati dai nostri dipartimenti;
- **266 i libri** e i **contributi** su **rivista**, in **volume** e in **atti di convegno** censiti;
- **74 progetti di ricerca** presentati in network;
- **152 seminari e/o convegni** organizzati congiuntamente.

Si evidenzia che alcune mobilità in uscita di docenti e studenti sono avvenute in modalità virtuale, analogamente a quanto previsto per il programma Erasmus per il periodo di emergenza pandemica.

I **Dipartimenti** per i quali si registra il più alto numero di attività con particolare riferimento alla mobilità sono: il DIDA, il FORLILPSI e il DISEI.

Gli **accordi** con il maggior numero di mobilità (*incoming e outgoing*) sono quelli con le seguenti università: Université Euro-méditerranéenne de Fès, Universidad Valencia Politecnica, Universität Bonn Rheinische Friedrich-Wilhelms, Syracuse University e Institute Moscow International Relations (MGIMO).

La mappatura 2020 ha evidenziato infine che le collaborazioni internazionali non hanno prodotto alcun brevetto, così come risulta modesta la mobilità effettuata dal personale tecnico-amministrativo.

I risultati della mappatura risentono inevitabilmente degli effetti della pandemia e delle relative misure di contenimento.

Dall'analisi dei dati e dal raffronto con la precedente mappatura emerge infatti che, nonostante l'incremento del numero di accordi oggetto di monitoraggio (495 nel 2020 a fronte dei 464 dell'anno precedente), la mobilità attuata è stata molto inferiore. Nel 2020 la mobilità studentesca si è più che dimezzata: solo 200 studenti contro i 517 dell'anno precedente, con una notevole diminuzione soprattutto del numero degli incoming (90 nel 2020 a fronte di 317 nel 2019).

La riduzione è altrettanto evidente per quanto riguarda la mobilità dei docenti e ricercatori: nel 2020 solo 78 tra docenti e ricercatori Unifi si sono recati all'estero a fronte dei 239 del 2019, mentre gli incoming sono stati 29 contro i 221 dell'anno precedente.

Anche le pubblicazioni congiunte hanno subito una diminuzione, pur se meno marcata rispetto alle mobilità: 266 pubblicazioni nel 2020, 299 nel 2019.